

PROGRAMMA DI STORIA

CLASSE 5^A ISTITUTO TECNICO (tutte le sez.)

Elenco dei contenuti:

LE ORIGINI DELLA SOCIETÀ DI MASSA. La seconda rivoluzione industriale: caratteri; evoluzione del processo produttivo; nuove fonti di energia; capitalismo finanziario; fordismo e taylorismo. L'imperialismo.

L'ETA' GIOLITTIANA. – L'Italia d'inizio secolo: triangolo industriale, sviluppo delle città e della borghesia, cultura di massa. Giovanni Giolitti: neutralità nei conflitti tra capitale e lavoro; riforma elettorale, patto Giolitti-Gentiloni ed elezioni del 1913; guerra in Libia.

L'EUROPA D'INIZIO SECOLO E LA PRIMA GUERRA MONDIALE. Le premesse culturali e sociali della Grande guerra. Il sistema delle alleanze fra le potenze europee in Europa: Intesa e Triplice Alleanza. Le tensioni fra Stati nell'Europa d'inizio secolo e le ambizioni della Germania. Le guerre balcaniche. Il fattore scatenante: l'attentato a Sarajevo e l'ultimatum alla Serbia. Le fasi della guerra esposte sommariamente. Genocidio degli Armeni. La posizione dell'Italia: i neutralisti; gli interventisti. Il patto di Londra (coi suoi contenuti) e l'entrata in guerra dell'Italia: le prime operazioni sul fronte nordorientale. La "nuova" guerra di massa: la trincea, l'esperienza dei soldati; il "fronte interno": ruolo delle donne e propaganda di guerra. Le innovazioni tecnologiche e le nuove armi; il controllo sulla società civile. Il 1917 come anno di svolta: crollo della Russia zarista, rivoluzioni di febbraio e d'ottobre; ritiro dalla guerra e pace di Brest-Litovsk. L'ingresso in guerra degli USA: sue motivazioni. Il 1917 in Italia: Caporetto. La fine del conflitto. Le posizioni in gioco: i "14 punti" di T. W. Wilson; la conferenza di pace a Parigi e i relativi trattati.

IL DOPOGUERRA IN AUSTRIA E IN GERMANIA. Il trattato di Versailles e la situazione della Germania, la costituzione di Weimar. La crisi del 1923. LE DEMOCRAZIE DI FRONTE AI PROBLEMI DEL DOPOGUERRA. Le contraddizioni degli USA: il proibizionismo, il razzismo del KKK, civiltà di massa durante i *roaring twenties*. La crisi del 1929: motivazioni, la crisi di sovrapproduzione, il crollo della Borsa, gli effetti sulle relazioni internazionali e sull'economia mondiale. Il *New deal* del presidente F. D. Roosevelt.

LA RIVOLUZIONE RUSSA. Le condizioni economiche e sociali della Russia all'inizio del secolo. La Russia nella prima guerra mondiale, la rivoluzione di febbraio 1917 e l'abdicazione dello zar Nicola II. Dualismo di poteri fra governo provvisorio e *soviet*. Lenin e le "tesi d'aprile". La rivoluzione d'ottobre. I primi provvedimenti del Sovnarkom: l'armistizio e il decreto sulla terra. L'assemblea costituente e suo scioglimento. La "prima fase" del regime comunista: il "comunismo di guerra", il

“terrore rosso” e il ruolo della Ceka. La “seconda fase”: la NEP (Nuova Politica Economica) di Lenin. IL COMUNISMO DI STALIN. La “terza fase”: il regime staliniano. Il “socialismo in un solo paese” vs. “rivoluzione permanente” di Trockij. I piani quinquennali: la collettivizzazione forzata e lo sterminio dei *kulaki*; riorganizzazione dell'industria pesante. Gli strumenti della repressione staliniana: “purghe”, NKVD e sistema dei GULag.

IL FASCISMO. L'Italia del primo dopoguerra e la crisi dello Stato liberale. La questione della “vittoria mutilata” e l'occupazione di Fiume. Il “biennio rosso”. I nuovi partiti: Partito Popolare Italiano, Partito Comunista, Fasci di Combattimento. Il fascismo extralegale: lo squadristo e i suoi metodi, il fascismo agrario. Le elezioni del 1919 e le elezioni del 1921: panoramica dei partiti e relativi risultati. La marcia su Roma. Il governo Mussolini dall'insediamento al discorso del 3 gennaio 1925: l'istituzione del Gran Consiglio del Fascismo e della Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale (MVSN). Riforma elettorale ed elezioni del 1924; assassinio di G. Matteotti. La costruzione dello stato totalitario: La politica economica: “battaglia del grano”; “Quota 90”. I Patti Lateranensi. I plebisciti del 1929 e del 1934. Il Corporativismo e la Carta del lavoro. L'organizzazione del consenso e la repressione del dissenso. L'opposizione antifascista. Politica estera: la guerra in Etiopia e la rottura con la Società delle Nazioni; l'Asse Roma-Berlino; le leggi razziali.

IL NAZIONALSOCIALISMO IN GERMANIA. I presupposti ideologici della politica di A. Hitler nel *Mein kampf*. L'inflazione degli anni venti e la crisi del '29 come presupposti per la carriera di Hitler. 30 gennaio 1933: cancellierato a Hitler. Le nuove elezioni del 1933. La legislazione “per la protezione del popolo...” e quella dei “pieni poteri”. I caratteri del totalitarismo nazista: l'eliminazione delle opposizioni, il sistema concentrazionario. La sterilizzazione forzata e la cosiddetta eutanasia. Le leggi di Norimberga e i provvedimenti contro gli ebrei; la “notte dei cristalli”. L'economia.

PRESUPPOSTI DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE. L'*Anschluss*, l'occupazione dei Sudeti. L'uscita dalla Società delle Nazioni. Il patto di non aggressione Germania-Urss e il protocollo segreto di spartizione della Polonia. LA SECONDA GUERRA MONDIALE. La guerra lampo dall'invasione della Polonia alla caduta della Francia: le invasioni da parte della Germania e dell'URSS. Due fenomeni speculari: il collaborazionismo e la Resistenza. L'intervento dell'Italia: dalla “non belligeranza” all'ingresso in guerra. L'Operazione Barbarossa. I campi di concentramento e di sterminio nazisti. L'attacco giapponese a Pearl Harbor e l'ingresso in guerra degli Stati Uniti. Il 1942 come anno di svolta. Il 1943 in Italia: lo sbarco in Sicilia (10 luglio), la caduta del fascismo (25 luglio), il governo Badoglio e la proclamazione dell'armistizio (8 settembre). L'Italia divisa; la caduta del fascismo repubblicano e la liberazione: la data del 25 aprile 1945). Sbarco in Normandia. La fine della guerra in Europa e nel Pacifico. La conferenza di Jalta. Il processo di Norimberga.

I trattati di pace, con riguardo all'Italia e alla Germania. Le superpotenze. La “guerra fredda”. L'ITALIA NEL SECONDO DOPOGUERRA. I problemi economico-sociali della ricostruzione. Il confine orientale: le Foibe e l'esodo dei Giuliano-Dalmati. Il governo di F. Parri. I governi De Gasperi. Le elezioni del 2 giugno 1946: scelta repubblicana del popolo italiano e Assemblea costituente. La promulgazione della Costituzione. La guerra fredda in Italia e le elezioni del 18 aprile 1948: comincia il periodo del “centrismo”. Gli anni del boom economico italiano.

Manuale di riferimento per gli alunni interni: G. De Luna, M. Meriggi, *La rete del tempo*, vol. 3, Paravia-Pearson, Milano-Torino 2018